



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI BAIRO

PRATICA N° 2017/93 DEL 20/02/2017
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che la Sig.ra COLA Elena, nata a Torino il 09/11/1974, residente in Via Zinzolano n. 15 Bairo (TO), Codice fiscale CLOLNE74S49L219C Partita IVA 10925750019 ha presentato in data 20/02/2017 istanza per realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Via Zinzolano n. 15, acclarata al protocollo n° 499/2017 di prot. e successivamente integrata in data 24/02/2017 al prot. n. 557/SUAP, in data 12/05/2017 al prot. n. 1433/SUAP e in data 07/06/2017 al prot. n. 1755/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto la realizzazione di fabbricato ad uso rimessaggio a servizio dell'attività agricola esistente;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;

- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- Permesso di Costruire n. 04/17 rilasciato dal Comune di Bairo – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 1699/SUAP in data 01/06/2017;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Luca TRIONE, da cui emerge che per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ricorrono i presupposti per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa COLA Elena per l'intervento di realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Via Zinzolano n. 15, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Permesso di Costruire n. 04/17 rilasciato dal Comune di Bairo – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 1699/SUAP in data 01/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 12/06/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI BAIRO

Città Metropolitana di Torino

PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n°380 del 06/06/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA

Vista la pratica pervenuta dallo Sportello Unico Attività Produttive, con sede in Cuorgnè, Via Garibaldi nr. 9 in data 21.02.2017 e registrata al protocollo generale dell'Ente al numero 492 (riferimento pratica SUAP 93/2017) intestata alla Signora COLA Elena, nata a Torino (TO) il 09/11/1974, cod. fisc. CLO LNE 74S49 L219C, residente a Bairo, Via Zinzolano nr. 15, in qualità di Titolare dell'Azienda Agricola Rivarola, con sede legale in Bairo, Via Zinzolano nr. 15.

Preso atto che il Richiedente dichiara di essere proprietaria del fondo oggetto di intervento con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR 28 Dicembre 2000 nr. 445, sottoscritta in data 24.08.2015.

Considerato che viene richiesto Permesso di Costruire per "INSTALLAZIONE TENSOISTRUTTURA AD USO RIMESSAGGIO A SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA" sull'immobile sito in questo Comune in Via Zinzolano nr. 15, distinto in mappa Catasto Terreni al foglio 8 mappali nr. 486.

Visto il progetto composto da elaborati grafici e dai relativi allegati, redatto dal Perito Agrario ROVETTO Christian, cod. fisc. RVT CRS 76R23 A326F, presso lo Studio AGRIFINEURO, con sede in Caluso (TO), Via Colonnello Bettola nr. 56, iscritto al Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Torino e Valle d'Aosta al numero 524.

Visto il parere favorevole condizionato, espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n. 2/2017 del 08.03.2017

Vista la Ns. nota protocollo 595 del 09.03.2017 di richiesta integrazioni

Viste le integrazioni pervenute al protocollo dell'Ente in data 23/05/2017 nr. 1298

Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel comune.

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con Delibera Giunta Regionale n° 13-5694 del 16-04-2007 e s.m.i., vigente alla data attuale.

Vista la variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.) adottata con D.C.C. nr. 17 del 28.04.2009 ed approvata con D.C.C. nr. 25 del 17.07.2009

Visto il Regolamento Edilizio Comunale (D.C.C. nr. 29.07.1999 nr. 584-9691)

Vista la L. n°1150 del 17/08/1942.

Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n°380 del 06/06/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n°56 del 05/12/1977 e s.m.i.

Vista la D.G.C. n° 61 del 21.06.2004 con la quale sono state stabilite l'incidenza e la modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione.

Vista la D.G.C. n° 92 del 30.12.2006 con la quale sono state stabilite l'incidenza e la modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione in zona agricola.

Visto il Decreto del Sindaco nr. 17 del 21.04.2015 di adeguamento ed aggiornamento del costo di costruzione.

Comune di Bairo

Il presente Permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio, in data 01.06.2017 e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Addi 01.06.2017

- Considerato che, a norma dell'art. 49 della L.R. 56/1977 e s.m.i., le condizioni apposte al presente Permesso di Costruire sono accettate dal proprietario dell'immobile.
- Richiamato l'art. 13 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e s.m.i., la cui inosservanza è sanzionata penalmente, dall'art. 44, comma 1, lettera a del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e s.m.i., con l'obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziarla.

Art. 1

(Oggetto Permesso di Costruire)

Sig.ra **COLA Elena**, nata a Torino (TO) il 09/11/1974, cod. fisc. CLO LINE 74S49 L219C, residente a Bairo, Via Zinzolano nr. 15, in qualità di Titolare dell'Azienda Agricola Rivaola, con sede legale in Bairo, Via Zinzolano nr. 15 è dato **Permesso di costruire** per la realizzazione delle opere di cui alle premesse ed illustrati negli elaborati grafici, descrittivi ed analitici e negli atti muniti del visto dell'Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Edilizia Privata, allegati al presente provvedimento, di cui risultano parte integrante ed inscindibile, con le seguenti **condizioni e norme e fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.**

Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili per le proprie competenze dell'inosservanza di leggi, norme e regolamenti generali.

Art. 2

(Termini di inizio ed ultimazione lavori)

I termini per l'ultimazione lavori rimangono quelli di validità dei permessi di costruire originari a cui la presente variante fa riferimento: PDC 07/2015 e PDC 08/2015.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del Permesso di Costruire allo Sportello Unico dell'Edilizia comunale.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso di Costruire fosse in contrasto, comporta la sua decadenza, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine di ultimazione dei lavori può essere prolungato esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle particolari caratteristiche costruttive, ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del titolare, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prolungato, il titolare deve richiedere un nuovo titolo abilitativo per la parte di progetto non realizzata.

Art. 3

(Adempimenti preliminari del titolare del Permesso di Costruire)

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di Costruire dovranno:

- comunicare allo Sportello Unico dell'Edilizia comunale, non oltre l'inizio stesso dei lavori, la data di inizio lavori, i nominativi dell'impresa edile che realizzerà l'opera, di eventuali altri operatori esecutori dei lavori e del Direttore dei Lavori e del certificatore energetico, ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione, fornendo i documenti di regolarità contributiva (DURC) e la dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n°251 del 06/10/2004 e s.m.i.
- esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile, una tabella di dimensioni non inferiori a cm. 70x50, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
 - nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - la ditta o le ditte esecutrici del lavoro;
 - la data di rilascio e il numero del Permesso di Costruire;
 - la natura dell'intervento da eseguire;
 - la data di inizio dei lavori;
- notificare copia del Permesso di Costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas ed acque) a cui si faccia richiesta di allacciamenti, anche provvisori, o riferiti all'attività di cantiere;
- provvedere alla notifica preliminare dell'inizio lavori all'A.S.L. competente ai sensi dal D.Lgs. n° 528 del 19/12/1999 e s.m.i., se prevista, ed applicare tutte le norme sulla sicurezza nei cantieri previste dalla vigente normativa in materia;
- depositare il presente atto ed il progetto visitato nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei funzionari addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciamento della linea di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali;

Art. 4

(Ulteriori adempimenti, prescrizioni e condizioni per il proseguimento e compimento dei lavori)

I titolari del Permesso di Costruire dovranno:

- depositare presso lo Sportello Unico dell'Edilizia comunale, prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio armato, il progetto delle strutture ai sensi dell'art. 65 del Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06/06/2001, aggiornato dal D.Lgs n° 301 del 27/12/2002, redatto da professionista abilitato;
 - eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di uso pubblico per erigere manufatti, depositare materiali, eseguire recinzioni di cantiere, etc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate dall'Ente competente, previo pagamento delle tasse di occupazione del suolo pubblico;
 - gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici per eventuali allacci a pubblici servizi dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente con l'indicazione dei punti di allaccio e le relative prescrizioni operative;
 - gli eventuali scavi o manomissioni di aree o di spazi pubblici o di uso pubblico non dovranno comunque creare intralci o pericolo alcuno;
- tutti gli scarichi di bagni, lavatoi, cucine e, in generale, tutte le acque reflue dovranno essere condotte in pubblica fognatura mediante apposito allacciamento debitamente autorizzato dagli Enti competenti, prima dell'esecuzione dei lavori;

Art. 5

(Contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione)

L'intervento non è soggetto al pagamento di contributo edificatorio commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione, ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera a) del Testo Unico dell'Edilizia di cui al DPR 06.06.2001, n.380 e s.m.i..

Art. 6

(Trasferibilità del Permesso di Costruire)

Il Permesso di Costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare, mediante richiesta di voltura, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni o ragioni, che competano o possano competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali, e di convenzioni particolari.

L'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette.

Art. 7

(Prescrizioni particolari)

Il presente permesso assume efficacia, ai fini dell'inizio e dell'esecuzione dei lavori, al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento da adottare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 20-8-1998, n. 447 e s.m.i.. A tal fine si dispone l'invio del presente provvedimento allo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'adozione degli atti di competenza con la precisazione che il permesso stesso è rilasciato con riguardo ai soli aspetti edilizi ed urbanistici e senza l'acquisizione degli atti di assenso o dei pareri attinenti ad altre materie normativamente tutelate.

Bairo, li 01.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Edilizia Privata)

Albana BERTODATTO

(Sottoscritto con firma digitale)